

LETTERA	1207
Denominazione	(Toresani?) a Giuditta Pasta
Data di stesura	19 maggio 1821
Data di ricezione	
Regesto	(Toresani?) funzionario governativo (si presume) scrive a Giuditta Pasta in merito ad un problema (non meglio specificato) a causa del quale la stessa Pasta lo ha interpellato, dicendole di aver informato chi di dovere presso l'Ufficio Centrale di Censura, non essendo il suo dipartimento quello che se ne può direttamente occupare.
Trascrizione	<p>Pregiatissima signora, mi rincresce che l'argomento, del quale le piacque scrivermi, non sia dipendente dal mio dipartimento, per poter prendere una diretta disposizione. Ciò nulla meno mi è grato di assicurarla che ho fatto conoscere le ragionevoli di lei brame a questo direttore dell'Ufficio Centrale di Censura, accompagnandole con quelle riflessioni che trovai analoghe alla circostanza ed ho motivo di lusingarmi di un buon successo. Del resto il suo merito, signora, è troppo conosciuto ed apprezzato anche in Milano, come lo fu in tante altre capitali d'Europa, perché ella possa dar retta alle critiche di un qualche giornalista o poeta. Il teatro ogni giorno pieno e gli applausi entusiastici: ecco la più bella confutazione. Mi sarà grato ogni incontro, signora Pasta, di darle prove della mia distinta stima e considerazione.</p> <p>(Toresani?) Milano, 19 maggio 1821</p> <p>Annotazioni sulla busta <i>À madame Judith Pasta¹ première chanteuse de la chambre de sa majesté l'empereur et roi d'Autriche. À son logis.</i> Toresani</p>
Lingua	italiano
Consistenza	
Bibliografia	
Mittente	(Toresani?)
Destinatario	Giuditta Pasta
Data topica	Milano
Note generiche	
Collocazione	Job 16 - 01, (325), box 14, folder 21
Ente conservatore	Public National Library of New York
Trascrizione	Sarah Quaresima

1 Sottolineato nel testo